

Coldiretti: con +6% giovani imprese arriva Premio Start up



La prima, “**Impresa3.Terra**”, premierà i progetti di quelle giovani aziende agroalimentari che hanno creato una cultura d’impresa esemplare, riuscendo a incanalare creatività, originalità e grande abilità progettuale per lo sviluppo e la crescita dell’agricoltura italiana coniugando tradizione e innovazione.

La categoria “**Campagna Amica**” – continua Coldiretti – valorizzerà i prodotti tipici italiani su scala locale, nazionale e mondiale rispondendo alle esigenze dei consumatori in termini di sicurezza alimentare, qualità e tutela ambientale. “Sostenibilità” ambientale è la parola d’ordine di quei progetti che promuovono un modello di sviluppo sostenibile, riducendo al minimo la produzione di rifiuti, risparmiando energia e materiali attraverso processi che tutelano l’ambiente.

“**Fare Rete**” prende in esame quei modelli di imprese, cooperative, consorzi agrari, società agricole e start up, capaci di creare reti sinergiche in grado di massimizzare i vantaggi delle aziende agroalimentari e del consumatore finale.

Si tratta – rileva la Coldiretti – di progetti promossi nell’ambito di partenariati variegati, che coniugano

agricoltura e tecnologica così come artigianato tradizionale e mondo digitale, arrivando fino agli ambiti del turismo, del design e di ricerca accademica.

“Noi per il sociale” promuove quei progetti volti a rispondere a bisogni della persona e della collettività, grazie alla capacità di trasformare idee innovative in servizi e prodotti destinati a soddisfare esigenze generali e al tempo stesso creare valore economico e sociale. **Possono partecipare Enti Pubblici, Cooperative e Consorzi** capaci di creare sinergia con realtà agricole a fini sociali. Solo per questa categoria l'età non è vincolante.

Creatività, infine, centra l'attenzione sull'originalità di idea, di prodotto e di metodo. Le iscrizioni sono aperte dal 9 marzo al 15 aprile 2018 e si possono presentare attraverso il sito web <http://giovanimpresa.coldiretti.it>

Questo premio non è solo un concorso ma il racconto di un settore che in questi anni ha saputo reinterpretarsi affidandosi anche alla capacità innovativa di una nuova generazione di imprenditori agricoli



Maria Letizia Gardoni

spiega **Maria Letizia Gardoni**, delegata nazionale di Coldiretti

Giovani Impresa.